



La transizione energetica in Italia: a che punto siamo?

Padova, 23 febbraio 2024

elettricitafutura.it

Transizione energetica in Italia: il punto di vista del settore elettrico

Agostino Re Rebaudengo

Presidente





Elettricità Futura rappresenta oltre
il **70%** del settore elettrico italiano

Con le **50 nuove imprese** che nel 2023 hanno aderito
a Elettricità Futura **abbiamo ancora più energie.**

Le energie rinnovabili **riducono i costi** e **assicurano le forniture**

Nel **2022** l'energia elettrica **rinnovabile** ha fatto **risparmiare, secondo IRENA:**

521 miliardi \$ nel mondo

176 miliardi \$ in Europa

25 miliardi \$ in Italia (stima EF)

Ed è per questo che nel mondo oltre l'80% di nuova potenza elettrica realizzata nel 2022 è rinnovabile (300 GW su 360 GW).

Piano Elettrico 2030 coerente con il REPowerEU: 84% di rinnovabili nel mix elettrico

Occorrono 143 GW
di potenza rinnovabile
installata!

Per garantire la sicurezza e
l'adeguatezza del sistema bisogna
anche **rendere strutturale il
meccanismo della capacità e
sviluppare la rete.**



La domanda di energia elettrica crescerà
da 306 TWh nel 2023 a 360 TWh nel 2030

Per arrivare a 143 GW installati nel 2030 in Italia...

...dobbiamo realizzare **12 GW** di nuova
potenza rinnovabile all'anno.

A fine 2023, in Italia erano installati 66 GW di potenza rinnovabile. Per raggiungere i 143 GW, tenendo conto che 8 GW degli attuali 66 GW diventeranno obsoleti, occorre installare, nei prossimi 7 anni, almeno 85 GW, di cui:

57 GW Fotovoltaico

26 GW Eolico

2 GW Idroelettrico, Bioenergie, Geotermico

...occorrerà anche realizzare **80 GWh**
di **accumuli** di grande taglia entro il 2030.

143 GW

85 GW

da installare nei
prossimi 7 anni
(2024-2030) per
arrivare a 143 GW
tenendo conto che 8
GW degli attuali 66 GW
diventeranno obsoleti

66 GW

potenza totale
rinnovabile a
fine 2023

6 GW*

Installati nel 2023

3 GW**

Installati nel 2022

* Dei circa 6 GW installati nel 2023, oltre 4 GW sono stati impianti con potenza sotto 1 MW

** Dei 3 GW installati nel 2022, 2 GW sono piccoli impianti

Benefici per l'Italia del Piano elettrico 2030

320Mld€

Investimenti
del settore elettrico
e della sua filiera
industriale.

-270Mln t CO₂

Minori emissioni
di CO_{2eq} del settore
elettrico nel periodo del
Piano 2030.

540mila

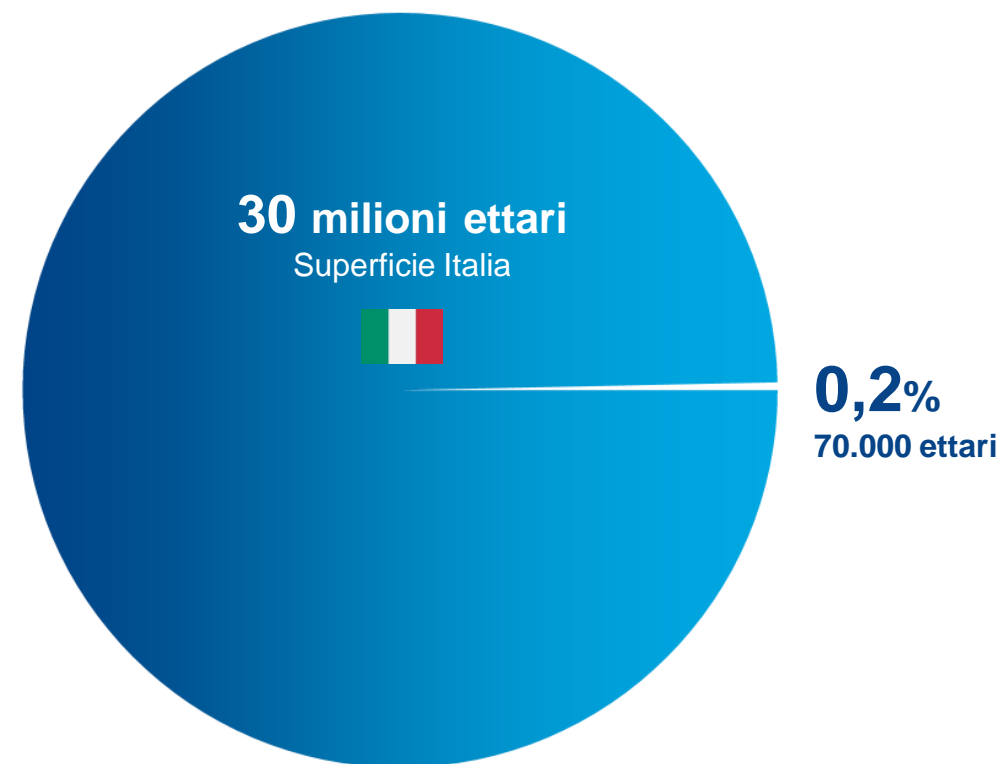
Nuovi posti di lavoro
nel settore elettrico e nella
sua filiera industriale che si
aggiungeranno agli attuali
120.000.

Fonti | Studio Enel Foundation realizzato con Althesys e Elettricità Futura «La filiera italiana delle tecnologie per le energie rinnovabili e smart verso il 2030» per i benefici economici e sociali. Studio Accenture «REPowerEU per L'Italia: Scenari 2030 per il sistema elettrico» per la riduzione delle emissioni. Raggiungendo il target previsto dal Piano 2030, le emissioni di CO_{2eq} del settore elettrico italiano saranno ridotte del 75% nel 2030 rispetto al 1990 (il che significa che nel 2030 saranno evitate 95 Mln t di CO_{2eq} per il settore elettrico rispetto al 1990, in cui erano state emesse 125 Mln t CO_{2eq}) o del 67% nel 2030 rispetto al 2020 (il che significa che nel 2030 saranno evitate 60 Mln t di CO_{2eq} per il settore elettrico rispetto al 2020, in cui erano state emesse 90 Mln t CO_{2eq}).

Le rinnovabili **NON** sottraggono terreno all'agricoltura e **NON** danneggiano i suoli

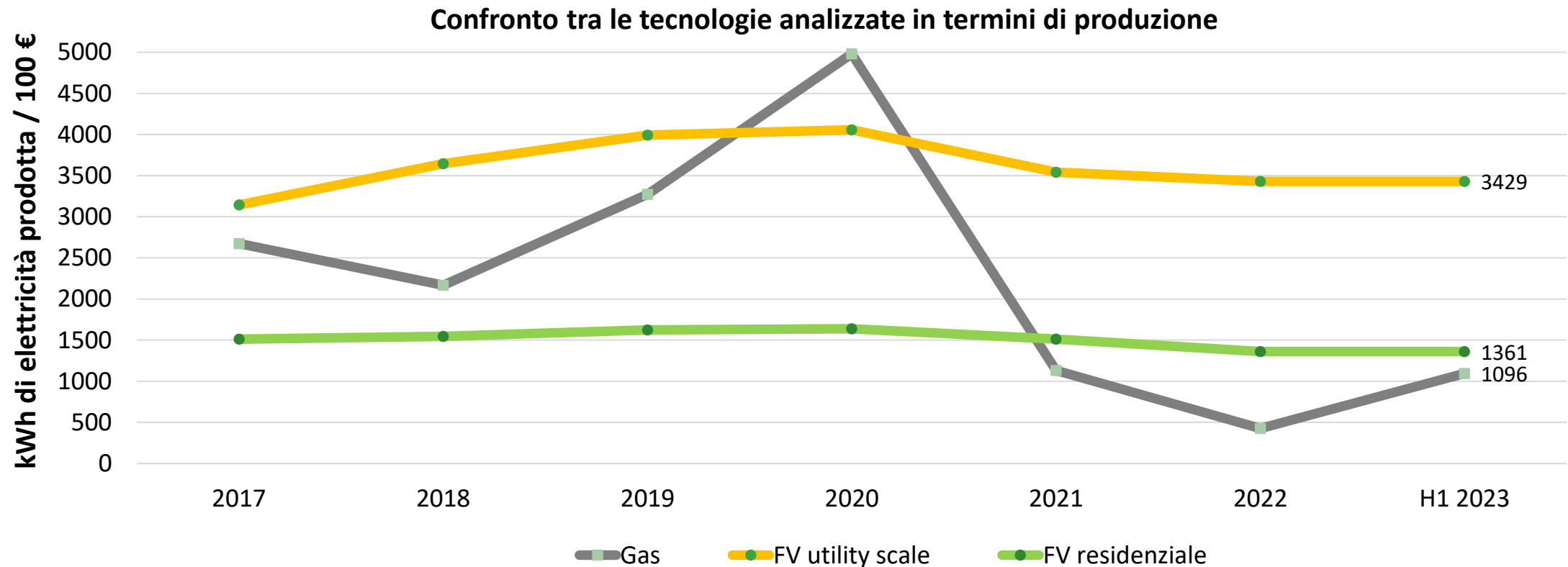
Raggiungere il **target del Piano 2030** richiede **solo lo 0,2% del territorio**.

- Peraltro, gli **impianti fotovoltaici non implicano impermeabilizzazione** del suolo e/o coperture artificiali permanenti (a differenza del cemento degli edifici e dell'asfalto delle strade).
- La superficie utilizzata dal fotovoltaico **torna al suo utilizzo precedente** terminata la vita utile dell'impianto: le imprese hanno l'obbligo di riportare le aree alle condizioni iniziali.

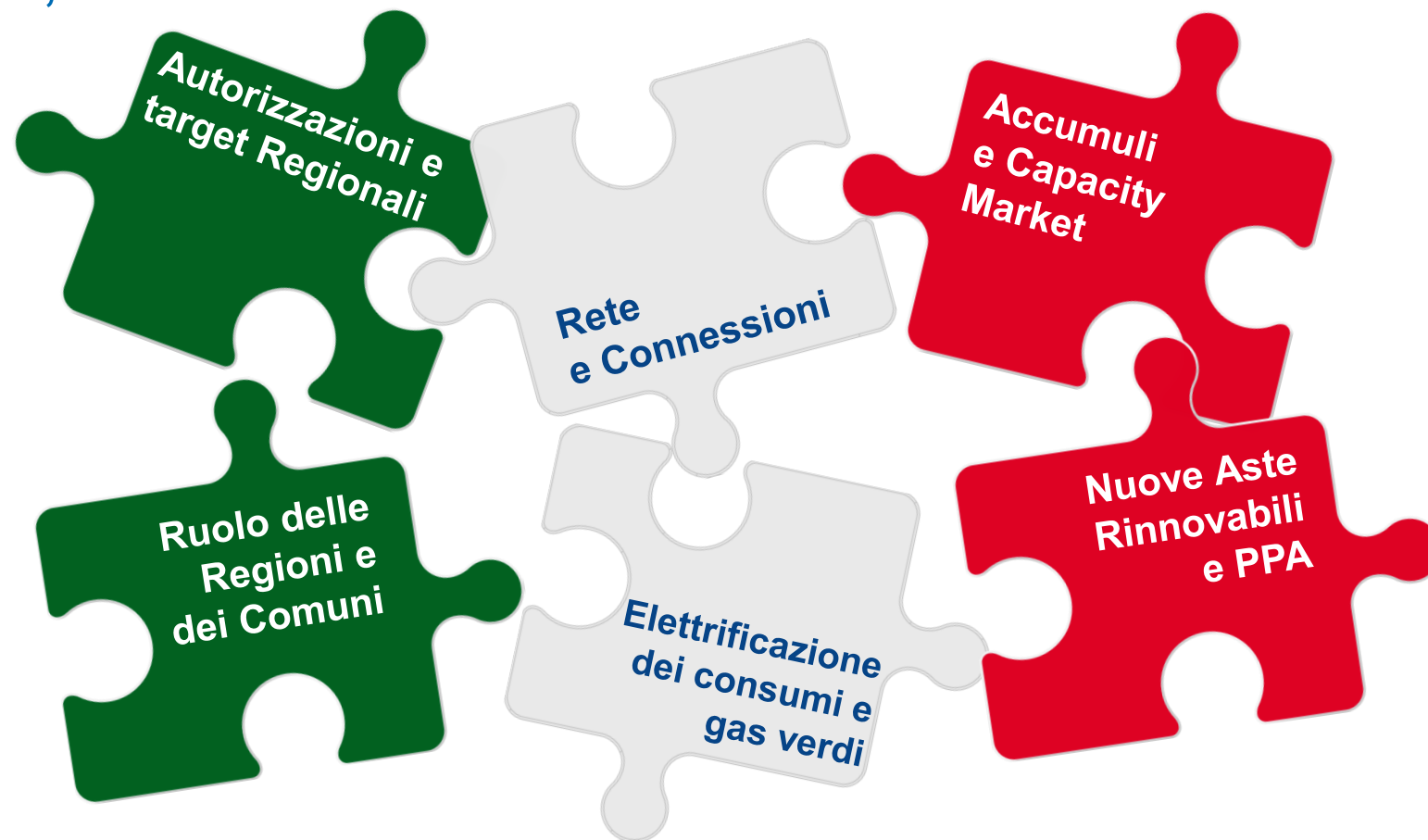


C'è differenza tra importare tecnologie FV e importare gas

- Considerando un budget in input pari a 100 €, il grafico riporta la produzione in kWh ottenibile per i tre tipi di impieghi analizzati.
- Se si esclude l'andamento anomalo del 2020 (anno COVID), **risulta evidente la maggiore efficienza economica della produzione degli impianti FV *utility scale* rispetto all'impianto a gas**. Anche la produzione dagli impianti FV residenziali risulta maggiore rispetto all'impianto a gas a partire dal 2021, ossia con il nuovo livello di prezzi della materia prima.



La transizione
energetica, con i
target 2030 e 2040,
non è un puzzle
impossibile



La transizione
energetica, con i
target 2030 e 2040,
non è un puzzle
impossibile





La transizione energetica in Italia: a che punto siamo?

Padova, 23 febbraio 2024

elettricitafutura.it

Il settore elettrico è pronto ad accelerare la transizione, facilitando la decarbonizzazione degli altri settori e riducendo i costi dell'energia elettrica

Agostino Re Rebaudengo

Presidente Elettricità Futura

